

Un successo la missione pratese a Chisenau, in Moldavia Le principali autorità della città e della regione presenti a degustare i prodotti del nostro territorio

Sono stati letteralmente presi per la gola gli invitati moldavi alla cena organizzata dalla Confartigianato di Prato a Chisenau, in Moldavia, con il contributo della Camera di Commercio e della Provincia di Prato. A fare da biglietto da visita del nostro territorio in questa occasione erano le prelibatezze preparate dal Consorzio Pasticceri Pratesi, innaffiate dal vin santo di Carmignano. “Siamo entrati in punta di piedi in questo paese, che secondo noi rappresenta un’importante mercato di sbocco per nostre produzioni – commenta Armando Risaliti, delegato all’internazionalizzazione di Confartigianato Prato – e adesso stiamo riuscendo a farci conoscere. Abbinare moda e gusto è un modo per presentare anche il nostro stile di vita, che continua ad esercitare un forte fascino nei consumatori dell’est”. Confartigianato di Prato ha aperto da qualche mese un ufficio di rappresentanza per “tutte le imprese del territorio, non solo per le nostre associate”, precisa Risaliti, che aggiunge: “Penso che il successo della nostra iniziativa di ieri sia un segnale tangibile del fatto che abbiamo lavorato bene e che adesso c’è spazio per tessere nuove relazioni commerciali”. Alla cena organizzata venerdì sera erano infatti presenti le principali autorità della città, ma anche buona parte della comunità italiana che già opera in zona, oltre all’ambasciatore e al direttore dell’ICE.

“Credo che la Moldavia possa avere un’importanza strategica per il nostro territorio, soprattutto per la vicinanza a mercati in grande espansione come quello russo e quello ucraino – commenta Carlo Longo, presidente della Camera di Commercio di Prato, che ha preso parte all’iniziativa – Non avevo mai visitato questo paese e l’ho trovato interessante. Qui i consumatori sono molto attratti da tutto quello che è italiano e sono presenti tutte le grandi griffes. C’è secondo me spazio anche per nomi emergenti della moda che possano risultare più abbordabili”. Alla missione ha preso parte anche il presidente dell’ANAP, il sindacato dei pensionati, Omero Bini

n. 47 del 11/10/08